

La legge c'è, la convenzione pure Ma al Soccorso alpino mancano i fondi

La denuncia

«Inspiegabilmente non sono state erogate le risorse, senza uomini e mezzi non possiamo dare il nostro contributo»



CAMPOBASSO. La norma che inserisce il Cnsas a pieno titolo nel sistema di emergenza regionale del Molise risale a settembre (è la legge regionale 13 del 22 settembre 2017). E con delibera di giunta del 28 dicembre 2017 è stata approvata la convenzione fra la Regione Molise e il Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico. Ma nonostante questo, anche quest'anno il Cnas è bloccato dalla mancanza di fondi.

È il Corpo, infatti, a far sapere che «ad oggi, inexplicabilmente, non sono stati ancora erogati i fondi già iscritti a bilancio e previsti dalla convenzione, con inevitabili ripercussioni sull'espletamento dei compiti istituzionali a cui il Cnsas è deputato dalla normativa vigente». L'ondata di maltempo che ha colpito anche il Molise, con la regione nella morsa della neve e del gelo, è di quelle che in cui la competenza e l'esperienza del Soccorso alpino fanno la differenza. «La man-

canza totale di risorse e mezzi pone il Cnsas, che è individuato dal legislatore quale "soggetto di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario in territorio montano", in condizione di essere del tutto impossibilitato ad operare a supporto del 118 nelle emergenze sanitarie, così come previsto dalle norme nazionali e regionali. Inoltre, alla luce di eventuali urgenze derivanti dalle attuali condizioni invernali meteorologiche, il Cnsas è impossibilitato ad operare - spiegano dall'ufficio stampa del Cnsas Molise - per il sostegno alla collettività nelle zone disagiate per interventi di protezione civile, così come avvenuto negli anni passati nel corso di ogni emergenza neve. È auspicabile che i fondi previsti dalla convenzione e già stanziati - evidenziano ancora dal Corpo - siano quanto prima erogati allo scopo di mettere il Soccorso alpino nelle condizioni di poter operare efficacemente, nell'ambito dei propri compiti ed ambienti di intervento, per l'assistenza ed il soccorso alle persone in difficoltà secondo quanto previsto dalle normative vigenti».